



Istituto Comprensivo di Medesano

Via De Gasperi 2 tel 0525.420.403

43014 Medesano (PR) fax 0525.422.659

C.M. PRIC80900A mail pric80900a@istruzione.it

C.F. 92103030349 web www.icmedesano.gov.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019

Aggiornamento anno scol.2018/19

Indice generale

<u>Introduzione</u>	4
Informazioni storiche.....	4
<u>Le scuole dell'Istituto Comprensivo</u>	5
Contesto socio-economico e culturale.....	5
<u>Finalità generali della scuola</u>	5
Obiettivi formativi.....	5
Accoglienza e integrazione.....	6
Continuità.....	6
Ambiente.....	6
<u>Rapporti scuola-famiglia</u>	6
<u>Scuole dell'Infanzia</u>	7
Premessa.....	7
Finalità educative.....	8
<u>Scuola dell'infanzia di Varano Marchesi</u>	9

Tempo scuola.....9

Organizzazione della giornata scolastica.....9

Spazi interni.....10

Scuola dell'Infanzia di S. Andrea Bagni

..... 11

Tempo scuola

..... 11

Organizzazione della giornata scolastica	11
<u>Scuole primarie</u>	12
<u>Premessa.....</u>	12
<u>Obiettivi generali del processo formativo.....</u>	12
<u>Scuola Primaria di Varano Marchesi</u>	13
<u>Spazi interni.....</u>	13
<u>Scuola Primaria di Medesano</u>	14
<u>Spazi interni.....</u>	14
<u>Scuola Primaria di Felegara</u>	14
<u>Spazi interni.....</u>	14
<u>Scuola Primaria di Sant'Andrea Bagni</u>	15
<u>Spazi interni.....</u>	51
<u>Scuola Primaria di Ramiola</u>	15
<u>Spazi interni.....</u>	15
<u>Scuola Secondaria di Primo Grado</u>	16
<u>Premessa.....</u>	16
<u>Strategie funzionali all'intero processo educativo.....</u>	16
<u>Organizzazione oraria delle discipline.....</u>	17
<u>Indirizzo musicale.....</u>	17
<u>Spazi interni.....</u>	17
<u>P.A.I. Inclusione di alunni diversabili o con bisogni speciali</u>	18
<u>Area Bisogni Educativi Speciali.....</u>	18
<u>Area Intercultura.....</u>	18
<u>Valutazione</u>	19
<u>La valutazione dell'apprendimento.....</u>	19
<u>La valutazione del comportamento.....</u>	20
<u>Valutazione d'istituto.....</u>	20
<u>Piano di miglioramento</u>	21

<u>Piano Nazionale Scuola Digitale: attività per il periodo 2016-2019</u>	<u>22</u>
<u>Attività di arricchimento dell’offerta formativa</u>	<u>23</u>
<u>Progetti PTOF 2016/2019</u>	<u>23</u>
<u>Progetti.....</u>	<u>23</u>
<u>Breve descrizione dei Progetti.....</u>	<u>24</u>
<u>Rapporti con il territorio</u>	<u>25</u>
<u>L’amministrazione comunale.....</u>	<u>25</u>
<u>L’AUSL.....</u>	<u>25</u>
<u>La biblioteca S. Pertini e “ Il cercalibro”.....</u>	<u>26</u>
<u>AVIS, AIDO E Croce Rossa.....</u>	<u>26</u>
<u>Altre associazioni che interagiscono con la scuola.....</u>	<u>27</u>
<u>Le attività produttive del territorio.....</u>	<u>27</u>
<u>Società sportive.....</u>	<u>27</u>
<u>Bisogni formativi</u>	<u>28</u>
<u>Calendario scolastico 2018/2019..... ..</u>	<u>29</u>
<u>Organigramma d’Istituto</u>	<u>30</u>

Introduzione

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Nella scuola l'autonomia è regolamentata dal DPR n° 275/99 e dalla Legge 107/2015 ed è definita come autonomia funzionale, cioè finalizzata al raggiungimento delle finalità educative e dei traguardi di istruzione posti dal Parlamento.

La scuola ha un' autonomia educativa, didattica, organizzativa e di gestione delle risorse, all'interno di una progettualità complessiva, aperta all'innovazione e alla sperimentazione.

All'interno del Regolamento dell'Autonomia è previsto che ogni istituzione scolastica predisponga il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che è quindi il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve rispondere ai bisogni ed alle attese della realtà socioculturale ed economica del contesto di riferimento. Esplicita ed organizza risorse, promuove progetti didattici in concertazione con gli Enti ed i Servizi Locali, individua strategie e metodi appropriati alla crescita personale di ciascun alunno.

Nella gestione di questo Istituto Comprensivo sono stati valorizzati il dialogo educativo e curricolare tra i tre ordini di scuola, al fine di accompagnare il passaggio degli alunni nei diversi ordini di scuola: dell'infanzia alle scuole primarie e da queste ultime all'unica scuola secondaria di primo grado.

Esiste uno stretto legame tra cultura ed educazione, in quanto l'educazione è produzione di cultura, di capacità, di valori. La scuola, pertanto, non può intraprendere un discorso educativo estraneo alla realtà del contesto in cui è inserita.

Per rispondere, quindi, alle complesse e nuove necessità poste dalla realtà socio-economico- culturale contemporanea, con una didattica più flessibile e più dinamica, nasce il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa le cui linee generali si ispirano al dettato costituzionale, alle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo ed alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del settembre 2012.

Informazioni storiche

All'inizio dell'anno scolastico 1994/95 la Direzione Didattica e la Presidenza di Medesano sono state disgiunte quindi la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado del Comune sono state unite a quelle del Comune di Noceto, diventandone sezione staccate. L'accorpamento, però, non ha modificato la struttura dei Consigli di Classe e neppure la rispettiva autonomia organica del personale docente.

Nell'anno scolastico 1999/2000 è nato l' Istituto Comprensivo di Medesano che raccoglie tutti gli ordini di scuola del Comune sotto un'unica dirigenza: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.

Le scuole dell'Istituto Comprensivo

Nell'Istituto Comprensivo di Medesano sono iscritti 880 studenti ed è formato dalle seguenti scuole:

- Infanzia di Varano Marchesi
- Infanzia di S. Andrea Bagni
- Primaria di Varano Marchesi
- Primaria di Ramiola
- Primaria di S. Andrea Bagni
- Primaria di Felegara
- Primaria di Medesano
- Secondaria di Primo Grado di Medesano

Sei di queste scuole sono situate in frazioni del Comune di Medesano, due nel capoluogo. Le frazioni di Felegara e Ramiola sono disposte linearmente lungo la statale della Cisa tra Medesano e Fornovo Taro. Ramiola è più distaccata, soprattutto per la vicinanza a Fornovo, al quale si rivolge la maggior parte degli abitanti, infatti parecchi alunni che frequentano la scuola primaria, scelgono poi la secondaria di primo grado di Fornovo piuttosto che quella di Medesano. Felegara ha una maggiore vivacità, per la presenza di associazioni culturali, di una palestra che si presta per servizi sportivi a tutto il territorio del Comune, una popolazione di poco inferiore a Medesano. La scuola secondaria di primo grado si trova nel capoluogo, cui i ragazzi delle frazioni accedono mediante un servizio di trasporto comunale e privato. Nella frazione di Varano Marchesi, geograficamente distante circa 15Km da Medesano, la presenza delle scuole dell' Infanzia e Primaria consentono all'utenza della frazione stessa, di Case Mezzadri e S. Lucia e Cella (comune di Noceto) di evitare disagi e spostamenti, soprattutto nel periodo invernale.

Contesto socio-economico e culturale

Il territorio di Medesano si presenta economicamente e socialmente differenziato. L'economia agricola negli ultimi anni è andata notevolmente decrescendo, soprattutto per l'abbandono della fascia collinare. Esistono alcuni caseifici ed alcune industrie manifatturiere che sono, ad eccezione di un paio di casi, di medio/piccole dimensioni; le attività sul territorio assumono quindi una connotazione tipicamente artigianale.

Il Comune di Medesano, sia nel capoluogo sia nelle frazioni maggiori (Felegara e Ramiola), è caratterizzato da una notevole presenza di nuovi nuclei familiari che lo scelgono come luogo di residenza per la vicinanza alla città, ma in un territorio collinare in campagna, nonostante non offra molti posti di lavoro. Nella popolazione è presente un numero considerevole di immigrati. Si rileva ancora una scarsa integrazione tra le famiglie da poco arrivate e quelle residenti da molte generazioni. L'eterogeneità del contesto socio/economico in cui la scuola si trova ad operare lancia sfide sempre più complesse all'apparato scolastico. Gli anni di crisi generale che stiamo vivendo hanno agito anche sul mondo della scuola rendendo più difficoltoso per i docenti rispondere in maniera adeguata e sollecita alle richieste sempre più numerose dell'utenza.

Finalità generali della scuola

Obiettivi formativi

La scuola, tenendo conto delle "Indicazioni nazionali" del 2012 (DM 254/ 2012), intende contribuire alla formazione dei singoli alunni attraverso un processo di alfabetizzazione culturale in un ambiente di apprendimento che favorisca l'acquisizione delle conoscenze, il potenziamento delle abilità e una vita di relazione sempre più aperta agli stimoli offerti dall'ambiente.

Per alimentare l'autostima dell'alunno e fargli comprendere che, pur nutrendo nei suoi confronti aspettative positive, è accettato nella sua totalità di "soggetto in crescita", si individuano i seguenti obiettivi:

- trasformare ogni evento curricolare in esperienza che migliori la vita;
- coltivare il senso di responsabilità attraverso una continua ricerca di collaborazione e di coinvolgimento;
- aiutare a sviluppare la soglia di attenzione che inizialmente ha tempi brevi e tali da non permettergli di sfruttare a pieno le opportunità offerte dal lavoro di classe;
- suggerire percorsi volti all'acquisizione di un metodo di studio personale e produttivo;

- indirizzare all'autonomia nel rapporto con il mondo esterno;
- incentivare la formazione di uno spirito critico.

Accoglienza e integrazione

La scuola si propone di accogliere e favorire la scolarizzazione di tutti i ragazzi secondo le potenzialità di ciascuno, assumendo le forme organizzative più adeguate e rispondenti alle loro necessità ed utilizzando al meglio le risorse materiali e professionali a disposizione.

Il problema dell'integrazione ha varie connotazioni: diversamente abili, disturbi specifici di apprendimento, bisogni educativi speciali, disagi sociali, immigrati. Il continuo incremento della consistenza numerica di alunni che hanno bisogno di essere integrati rende tale problematica sempre più impegnativa. Accanto al tradizionale compito di aiutare i diversamente abili (L.104/92) in un concreto percorso formativo mirato a sviluppare al massimo le potenzialità possedute, sta emergendo la necessità di favorire l'integrazione scolastica e sociale sia dei ragazzi di recente immigrazione con particolari difficoltà linguistiche e di inserimento, sia di coloro che, a causa di difficoltà socio-culturali, dell'ambito familiare di provenienza o di limitate risorse personali, faticano a relazionarsi con le proposte culturali della scuola e con i coetanei in ambito scolastico ed extrascolastico. L'integrazione diventa oggi un'urgenza sociale su cui la scuola vuole concentrare le proprie risorse, in dialogo con gli altri enti presenti nel territorio che si pongono il medesimo obiettivo. Il percorso formativo, mirato a sviluppare al massimo le potenzialità possedute, si concretizza anche nella scrupolosa attenzione al piano didattico personalizzato degli alunni con particolari bisogni educativi o disturbi specifici dell'apprendimento (BES, DSA), per i quali vengono individuati strumenti compensativi e dispensativi in osservanza alle norme vigenti.

Continuità

La scuola garantisce agli alunni percorsi formativi che si sviluppino con linearità, progressione e coerenza nel passaggio fra gli ordini di scuola. Tutto questo, senza disconoscere la specificità di ogni ordine scolastico, nel rispetto delle caratteristiche psicologiche e fisiologiche delle varie fasi di crescita degli alunni, servendosi per questo scopo anche di personale esterno esperto in psicologia dell'età evolutiva.

Le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado collaborano fra di loro al fine di ridurre le problematiche causate dal passaggio di scuola.

Ambiente

La scuola si propone di:

- Prestare una particolare attenzione alla formazione di una mentalità di salvaguardia, tutela e rispetto dell'ambiente naturale ed antropico.
- Studiare l'ambiente naturale, soprattutto con riferimento ai problemi del degrado, dell'inquinamento e dell'uso inconsapevole delle risorse.
- Favorire la conoscenza del patrimonio culturale del nostro territorio, sia attraverso visite dirette a luoghi e monumenti di maggior valore, sia attraverso l'uso dei mezzi tecnologici attuali che consentono la conoscenza e la fruizione dei beni non raggiungibili in modo diretto.
- Sottolineare la tematica sociale (con particolare riferimento al mondo del lavoro) e proporla agli alunni secondo un'articolazione che tenga conto soprattutto della loro età e della loro sensibilità.

Rapporti scuola-famiglia

È opportuno predisporre frequenti occasioni di reciproci incontri, finalizzati a corrispondere ai bisogni emergenti dalla comunità. Il rapporto scuola/famiglia è di importanza rilevante ed acquista un significato concreto quando, pur nel rispetto dei relativi ruoli, le due agenzie cooperano ed interagiscono nel complesso processo educativo dei bambini/ragazzi. Ciò richiede, da parte di tutti, condivisione d'intenti e disponibilità a collaborare. È importante che la scuola faccia conoscere ai genitori il proprio lavoro, la propria attività didattico-educativa, sollecitando il coinvolgimento dei genitori stessi.

Il rapporto scuola /famiglia si realizza su due livelli:

- nel rapporto tra genitore e docente;

- nelle forme assembleari e collegiali.

Per venire incontro all'esigenza di tenere frequenti contatti con le famiglie si fanno proprie le seguenti strategie di comunicazione:

- incontri settimanali tra docenti e genitori (Scuola Secondaria), in ore messe a disposizione su prenotazione da ogni docente al di fuori delle normali ore di insegnamento;
- due colloqui periodici generali;
- comunicazione da parte dei docenti dei risultati didattici e dell'andamento disciplinare;
- possibilità su richiesta di incontri aggiuntivi, anche con dirigente scolastico, esperti AUSL o altro, nei casi in cui esistano problematiche specifiche da risolvere.

Scuole dell'Infanzia

Premessa

“La scuola dell’infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea” (Indicazioni Nazionali 2012).

L’istituto Comprensivo di Medesano dispone attualmente di quattro sezioni dell’infanzia statale: due sezioni ubicate a Varano Marchesi, due a S.Andrea Bagni.

La scuola dell’infanzia costituisce il primo segmento del percorso scolastico, unico e particolare, della scuola di base poiché fa parte di un progetto formativo unitario e coerente che coinvolge gli altri ordini di scuola dell’Istituto Comprensivo.

L’infanzia è un momento fondamentale nello sviluppo e nella formazione della persona. Il compito della scuola dell’infanzia è quello di offrire al bambino, in collaborazione con la famiglia, esperienze, ambienti, situazioni attraverso le quali possa crescere in tutto ciò che lo costituisce come “persona”. La scuola dell’infanzia si propone come contesto di cura, di relazione e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, elaborate e analizzate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze.

La scuola promuove una pedagogia attiva, che si esplica attraverso la capacità di ascolto, attenzione e relazione dei docenti nei confronti dei bambini. L’apprendimento avviene attraverso l’esperienza, l’esplorazione, la ricerca, i rapporti tra i bambini con la natura, l’ambiente, gli oggetti, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e le attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, si misurano, interpretano in modo creativo e costruttivo le loro esperienze.

Le “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”(D.M. del 4 Settembre 2012) fanno presente che:

“I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità, che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.”

Le insegnanti intendono, pertanto, identificare la scuola dell’infanzia come:

- scuola che considera la “centralità della persona”;
- scuola attenta e rispettosa dei modi di conoscere dei bambini;
- scuola dalla parte del bambino, che lo accetta per quello che è, che considera i suoi bisogni reali (affettivi, sociali, cognitivi, motori);

- scuola aperta, attenta ad attuare una interazione socio-culturale con l' ambiente e il territorio, a predisporre un clima di socialità e integrazione tra bambini, adulti e adulti bambini;
- scuola impegnata ad assicurare “pari opportunità educative-didattiche” e a superare i dislivelli socio-culturali di partenza;
- scuola che individua e rafforza le risorse individuali e considera le diversità (etniche, religiose, culturali...), come fonte di confronto e di arricchimento personale;
- scuola che accoglie i bambini diversamente abili e individua percorsi formativi individualizzati che tengono conto delle capacità, delle potenzialità e delle situazioni di partenza di ciascuno.

Finalità educative

Le insegnanti predispongono il curriculum, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità dettate dalle “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione” (DM 254/ 2012).

Dalle Indicazioni Nazionali: *“Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come*

“base sicura” per nuove esperienze e sollecitazioni.

Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza, che sono tutti quegli spazi operativi o attività in cui i bambini possono, attraverso le esperienze dirette, il fare, l'agire, il dire, il raccontare, sviluppare determinate competenze e abilità.

Le indicazioni Nazionali definiscono i campi di esperienza nel seguente modo:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute);
- Immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità);
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua e cultura);
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Il progetto curricolare viene pensato, condiviso, steso e realizzato collegialmente dalle docenti ed è suddiviso in tre fasi:

- inserimento e accoglienza;
- attività progettuale;
- attività di verifica, valutazione, autovalutazione e documentazione del percorso didattico.

Nelle scuole dell'infanzia statali l'intervento delle insegnanti non è affidato all'improvvisazione, ma segue una progettazione educativo-didattica, elaborata, nelle sue linee generali, all'inizio dell'anno scolastico, da tutte le insegnanti della scuola. La progettazione didattica è un percorso che non si prefigge di “insegnare delle cose”, ma mira ad aiutare ciascun bambino a crescere e a costruire se stesso.

Particolare attenzione viene rivolta alla documentazione perché rappresenta contemporaneamente un approfondimento dei significati dal lavoro con i bambini, una gratificante testimonianza dei bambini e degli adulti, un modo significativo per divulgare e discutere ciò che avviene nella scuola. La documentazione, in cui ci riconosciamo, ha proprio il compito di produrre “tracce” capaci di testimoniare e rendere visibili le modalità dell'apprendimento individuale e di gruppo.

Le scuole dell'infanzia del nostro Istituto, organizzano la progettazione annuale e il curricolo tenendo presenti le finalità richiamate nelle Indicazioni Nazionali, che sono quattro:

- **Consolidare l'identità** - conoscersi, sentirsi sicuri nell'ambiente scolastico, riconoscersi come persona unica e irripetibile.
- **Sviluppare l'autonomia** - avere fiducia in se stessi, saper scegliere liberamente, fidarsi degli altri e saper chiedere aiuto, trovare strategie per risolvere i piccoli problemi.
- **Acquisire competenze** - vivere esperienze importanti e significative, conoscere e rielaborare la realtà per arrivare a rappresentarla simbolicamente.
- **Vivere le prime esperienze di cittadinanza** - scoprire l'altro la sua importanza e bisogni, rispettare gli altri, la natura e l'ambiente, scoprire i diritti e doveri da condividere con gli altri.

Le insegnanti perseguono tali finalità organizzando e predisponendo un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, in collaborazione con le famiglie e la comunità e individuano con attenzione, le occasioni di incontro con i genitori dei bambini.

Le insegnanti curano con attenzione le occasioni di incontro con le famiglie organizzando: uscite in paese, feste in particolari momenti dell'anno scolastico (Natale, Carnevale, Fine anno) e gite scolastiche.

La scuola coinvolge i genitori anche nel processo educativo, rendendoli partecipi dei progressi raggiunti dai bambini, dei loro bisogni, delle attività loro proposte attraverso incontri periodici individuali e di intersezione. I traguardi raggiunti dal bambino nell'arco dei 3 anni sono evidenziati da una scheda personale di passaggio che costituisce il documento di presentazione alle insegnanti della scuola primaria.

Le docenti mantengono da diversi anni un'ottima relazione con alcune strutture presenti sul territorio come ad esempio la biblioteca comunale e le Pro Loco con le quali collaborano.

Scuola dell'infanzia di Varano Marchesi

La popolazione locale è costituita da residenti e da un discreto numero di famiglie di immigrati. I fruitori del servizio sono bambini di Varano, Medesano e Cella (Noceto). La scuola è composta da due sezioni, con un numero massimo di 40 bambini frequentanti.

Tempo scuola

L'orario di apertura della scuola è dalle ore 8.00 alle ore 16.00 .

Ingresso: ore 8.00 /9.00

Uscita: ore 15.45/16.00

Il personale ausiliario garantisce, nella fascia oraria compresa dalle ore 7.45 alle ore 8.00 , la custodia e l'assistenza dei bambini trasportati dallo scuolabus.

Organizzazione della giornata scolastica

8.00 - 9.00: accoglienza dei bambini e gioco libero;

9.00 - 9.15: piccola merenda a base di frutta e attività di routine;

9.15 - 11.30: attività didattiche, differenziate per età, previste nella progettazione didattica;

11.30 - 12.15: preparazione per il pranzo e pranzo;

12.15 - 13.15: gioco libero o giochi nel giardino;

13.30 - 15.15: riposo pomeridiano per i bambini di 3 e 4 anni;attività didattiche per i 5 anni;

15.15 - 15.30: merenda;

Spazi interni

Gli spazi interni della scuola sono organizzati nel seguente modo:

- uno spazio che ha la funzione di: ingresso, salone per attività ludiche, refettorio, spazio per attività didattiche di una sezione; tale spazio richiede vari spostamenti giornalieri degli arredi (tavoli, sedie, panchine).
- Uno spazio per l'attività dell'altra sezione.
- Uno spazio adibito in parte a dormitorio e in parte a biblioteca.
- Una zona servizi igienici per i bambini con adiacente un piccolo spazio adibito a spogliatoio.
- Un servizio igienico per i bambini diversamente abili.
- Un servizio igienico per il personale.
- Due piccolissimi spazi adibiti a magazzino.
- Uno sgabuzzino a disposizione del personale insegnante e ausiliario che viene utilizzato anche come aula computer.
- Una zona attrezzata come cucina.

Lo spazio esterno è adeguato e attrezzato per i bambini frequentanti.

Scuola dell'Infanzia di S. Andrea Bagni

La Scuola dell'infanzia di S. Andrea Bagni accoglie bambini che provengono da un ambiente socio-culturale eterogeneo, costituito da impiegati, operai, insegnanti, liberi professionisti, casalinghe, immigrati dall'Italia del sud, dai Balcani e dall'Africa.

La scuola è composta da 2 sezioni con un massimo di 50 bambini frequentanti.

Tempo scuola

La scuola funziona con il seguente orario : dalle ore 8.00 alle ore 16.00 .

Il personale ausiliario garantisce la custodia dei bambini che ne fanno richiesta, con relativa documentazione, dalle ore 7.45 alle 8.00 .

Organizzazione della giornata scolastica

8.00 - 8.45: accoglienza dei bambini e gioco libero nelle sezioni;

8.45 - 9.30: piccola merenda a base di frutta e attività di routine, (presenze giornaliere, compilazione del calendario);

9.30 - 11.30: attività didattiche, differenziate per età, previste nella progettazione didattica;

11.30 - 12.15: preparazione per il pranzo e pranzo;

12.15 - 13.00: gioco libero o visione di videocassette o giochi nel giardino;

13.15 - 15.00: riposo pomeridiano per i bambini piccoli e medi;

13.15 - 15.00: attività di laboratorio per i bambini che frequenteranno la scuola primaria;

15.15 - 16.00: merenda; dalle 15,45 alle 16,00 rientro a casa con i genitori o con lo scuolabus per chi ne ha fatto richiesta.

Spazi interni Piano terra con:

- ingresso con armadietti spogliatoi;
- due saloni adibiti, uno a sala da pranzo e l'altro per il riposo pomeridiano;
- servizi igienici per i bambini;
- cucina;
- aula insegnanti;
- spogliatoio insegnanti, educatrici e collaboratrici scolastiche;
- stanza per il personale Camst;
- servizio igienico per il personale;
- sgabuzzino con materiale per le pulizie, per le collaboratrici scolastiche;

Seminterrato con:

- le due sezioni;
- i servizi igienici per i bambini;
- una stanza con materiale didattico e di facile consumo;
- la biblioteca, con scaffalature in acciaio su cui trovano posto numerosi libri.

Scuole primarie

Sono in funzione 5 plessi di scuola primaria, uno per ogni frazione:
Varano Marchesi, Ramiola, Sant'Andrea Bagni, Felegara, Medesano.

Premessa

Il progetto culturale - educativo della Scuola Primaria è svolto secondo un passaggio continuo da una impostazione unitaria predisciplinare all'emergere degli ambiti disciplinari progressivamente differenziati. Il programma mira ad aiutare l'alunno a soddisfare il suo bisogno di conoscere e di comprendere per interiorizzare in modo unitario le abilità anche attraverso proposte didattiche trasversali. È perciò fondamentale la collaborazione e la condivisione degli obiettivi da parte degli insegnanti. Il metodo di lavoro privilegia le attività esperienziali, di ricerca, laboratoriali, favorendo il graduale passaggio dalla concretezza all'astrazione.

Obiettivi generali del processo formativo

- Favorire, attraverso la partecipazione democratica, l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione del bambino e con la comunità sociale;
- promuovere la formazione di un ambiente educativo sereno nella classe, aiutando il bambino a superare i punti di vista egocentrici e soggettivi, nel rispetto delle scelte educative della famiglia;
- stabilire positive relazioni interpersonali;
- conquistare la propria autonomia di comportamento e di giudizio;
- stimolare la progressiva maturazione della coscienza di sé;
- sensibilizzare l'alunno ai problemi della salute, dell'igiene personale, del rispetto dell'ambiente naturale, della conservazione di strutture e servizi di pubblica utilità (a cominciare da quelli scolastici) e del comportamento stradale;
- avviare il bambino alla progressiva conquista della capacità di ascolto;
- sviluppare la capacità di usare in modo significativo il codice verbale, senza per altro trascurare altri tipi di codici che non sono alternativi, bensì complementari;
- sviluppare la capacità di comunicare;
- potenziare la creatività;
- sviluppare le capacità di intuizione e ragionamento;
- promuovere la capacità di analizzare ed interpretare la realtà, astraendo da essa i concetti logici;
- favorire l'acquisizione delle capacità di organizzazione, di orientamento e di localizzazione nello spazio;
- sviluppare la capacità di azione diretta, di progettazione e verifica, di esplorazione e di riflessione;
- promuovere nel bambino un primo livello di conoscenza dei quadri concettuali e delle modalità di indagine delle discipline utili per l'avvio alla comprensione del mondo umano, naturale e artificiale;
- avviare gli alunni a prendere coscienza del problema religioso e a saper rispettare il pluralismo religioso e culturale.

In conclusione, il percorso complessivamente realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità dei fanciulli stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, ad un'elevata percezione di auto-efficacia, all'auto-rinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale, sociale, della creatività e del gusto estetico.

Distribuzione oraria discipline Scuola

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Italiano	7	7	7	7	7
Storia e geografia	5	5	4	4	4
Matematica e tecnologia	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Arte e immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
I.R.C.	2	2	2	2	2
	27	27	27	27	27

Le tre ore aggiuntive delle classi a 30 ore ed eventuali future 40 ore di Medesano sono utilizzate per fare recuperi, approfondimenti, compiti o attività laboratoriali.

Scuola Primaria di Varano Marchesi

Il plesso è composto da una classe e due pluriclassi.

Funzionamento plesso:

Orario antimeridiano dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.45

Orario pomeridiano Lunedì dalle ore 13.45 alle ore 17.00

Sabato: la scuola è chiusa

Spazi interni

Dispone di:

- piano rialzato
- mensa
- grande aula adibita in parte a palestra e in parte a laboratorio di educazione all'immagine e musicale
- primo piano
- 4 aule di cui 3 dotate di LIM

Scuola Primaria di Medesano

Il plesso è composto da due sezioni per un totale di dieci classi.

Funzionamento Plesso:

Orario antimeridiano dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Orario pomeridiano: dalle 14.00 alle 16.00 .

Ogni classe a 27 ore usufruisce di un rientro pomeridiano.

Le classi a 30 ore hanno due rientri nel primo quadrimestre e tre rientri nel secondo quadrimestre.

Nel corrente anno scolastico i rientri si effettuano al martedì, mercoledì e giovedì.

Sabato: la scuola è chiusa.

Spazi interni

L'edificio scolastico è a due piani più la mensa. Dispone di:

- 10 aule di cui 10 dotate di LIM
- 1 palestra con spogliatoio
- Sala mensa
- Cucina
- Ascensore per alunni portatori di handicap

Scuola Primaria di Felegara

Il plesso è composto da cinque classi.

Funzionamento plesso:

Orario antimeridiano dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Orario pomeridiano dalle 14.00 alle 16.00.

Ogni classe usufruisce di un rientro pomeridiano.

Nel corrente anno scolastico i rientri si effettuano al martedì (1[^] e 2[^]) o al giovedì (3[^]-4[^]-5[^]). Sabato la scuola è chiusa.

Spazi interni

L'edificio scolastico è a due piani. Dispone di:

- 6 aule di cui 6 dotate di LIM
- 1 mensa con cucina
- 2 aule polivalenti che consentono le seguenti attività di laboratorio: informatica, biblioteca, insegnamento individualizzato e utilizzo di audiovisivi
 - 1 locale di servizio
 - 1 bagno per portatori di handicap

La scuola utilizza la palestra comunale attigua all'edificio.

Scuola Primaria di Sant'Andrea Bagni

Il plesso è composto da cinque classi.

Funzionamento plesso:

Orario antimeridiano dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Orario pomeridiano dalle 14.00 alle 16.00.

Ogni classe usufruisce di un rientro pomeridiano.

Nel corrente anno scolastico i rientri si effettuano al lunedì (1^e e 2^e) o al mercoledì (3^e-4^e-5^e). Sabato la scuola è chiusa.

Spazi interni

L'edificio scolastico è ad un solo piano. Dispone di:

- 5 aule di cui 5 dotate di LIM
- 1 cucina
- 1 aula polivalente che consente attività di laboratorio e biblioteca: informatica, insegnamento individualizzato
 - 1 salone polivalente utilizzato per attività varie e mensa
 - 1 bagno per portatori di handicap

La scuola utilizza la palestra comunale di Felegara mediante trasporto alunni con scuolabus.

Scuola Primaria di Ramiola

Il plesso è composto da cinque classi.

Funzionamento plesso:

Orario antimeridiano dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Orario pomeridiano dalle 14.00 alle 16.00.

Ogni classe usufruisce di un rientro pomeridiano.

Nel corrente anno scolastico i rientri si effettuano al lunedì o al mercoledì.

Sabato: la scuola è chiusa

Spazi interni

Dispone di:

- 5 aule di cui 5 dotate di LIM
- 1 palestra
- 1 mensa
- 1 laboratorio polivalente di immagine e scienze
- 1 biblioteca dotata di televisione e videoregistratore/lettore dvd e lavagna interattiva
 - 1 saletta insegnanti con postazioni computer

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il plesso è composto da tredici classi.

Premessa

La scuola secondaria di primo grado di Medesano si propone, nel suo processo formativo e orientativo, le seguenti finalità educative generali:

- Sviluppo integrale ed armonico della personalità in relazione ai livelli di partenza.
- Maturazione del comportamento etico, affettivo e sociale.
- Rispetto delle regole comunitarie e del patrimonio scolastico.
- Maturazione delle capacità logico-matematiche, linguistico-espressive e logico-operative.
- Sviluppo di abilità fondamentali e specifiche delle singole discipline.
- Acquisizione di un corretto stile di vita.
- Sviluppo delle capacità di orientamento per le scelte future, sia per il proseguimento degli studi, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Strategie funzionali all'intero processo educativo

Ciascun docente favorisce il conseguimento degli obiettivi generali e di classe mediante un coinvolgimento attivo dell'alunno nel processo di insegnamento-apprendimento.

L'esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici è posta in modo da favorire negli alunni processi di autovalutazione.

Le tradizionali lezioni frontali, necessarie a trasmettere informazioni di base, vengono integrate con lezioni attive e con laboratori, affinché siano posti in essere momenti operativi, favorito il metodo scientifico (osservazione di modelli ed esempi, riproduzione dei fenomeni negli esperimenti, riconoscimento di costanti e di variabili, ecc.) e valorizzato il problem-solving.

È molto importante, inoltre, che i ragazzi sappiano che la scuola ha un progetto per la loro crescita umana, sociale, culturale e che tutte le discipline, con i loro obiettivi specifici, concorrono, in eguale misura, al conseguimento delle stesse finalità educative. Far conoscere ai ragazzi e far loro capire gli obiettivi intermedi e finali, i criteri di valutazione, i metodi adottati, significa renderli partecipi del progetto e far loro acquisire maggiore consapevolezza nello studio e nel comportamento. Avere una visione globale del percorso educativo, infatti, aiuta i ragazzi ad individuare con chiarezza le aspettative degli insegnanti, capire la valenza educativa delle strategie didattiche, partecipare attivamente e responsabilmente alle attività, interiorizzare regole e assumere comportamenti adeguati alla situazione.

Organizzazione oraria delle discipline

Funzionamento Scuola: 4 sezioni complete (corsi A, B, C,D) + una classe prima sez. E con tempo scuola di 30 h settimanali, da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 13.00 .

Orario settimanale

Materia

ore

Italiano (grammatica, antologia, lingua, narrativa, letteratura, mito ed epica)	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica (aritmetica e geometria)	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione oppure Alternativa alla religione cattolica	1
Totale	30

Indirizzo musicale

Da qualche anno la Scuola Media di Medesano ha avuto l'autorizzazione dall'Ambito Territoriale di Parma per creare un indirizzo musicale e quindi ampliare l'offerta formativa per i propri alunni, con l'opportunità di frequentare nuovi corsi ad indirizzo musicale. Le classi di strumento proposti sono: Pianoforte, Chitarra, Clarinetto, Percussioni.

I ragazzi che scelgono l'indirizzo musicale aggiungono circa due ore alle 30 ore settimanali, collocate nel pomeriggio del martedì, giovedì o venerdì; un'ora è dedicata allo studio dello strumento, un'ora alla musica d'insieme.

Per Natale e per la fine dell'anno scolastico vengono preparati degli spettacoli in cui gli allievi possono esibirsi.

Spazi interni

La scuola Secondaria di primo grado dispone di :

- 13 aule tutte dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale);
- Ogni aula ha un PC e un Tablet collegato ad internet per il registro elettronico;
- 2 piccole aule per attività di sostegno e di intercultura dotate di PC collegato ad internet;
- un'aula di informatica con postazioni PC e un videoproiettore;
- una sala riunioni con videoproiettore ed impianto audio;
- un'aula di musica con pianoforte, tastiera, batteria, chitarre e amplificatore, smart TV LED da 40" collegata ad internet;
- una palestra;
- un'aula di scienze.

Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

Inclusione di alunni diversabili o con bisogni speciali

Nell'istituto sono iscritti:

- 32 alunni diversamente abili;
- 56 DSA/BES;
- 195 stranieri.

Area Bisogni Educativi Speciali

La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori. Per meglio raggiungere tale obiettivo, la nostra scuola ha predisposto una specifica Funzione Strumentale.

La scuola mira a un recupero funzionale e alla promozione di un processo di socializzazione che veda questi soggetti protagonisti attivi.

L'alunno con bisogni educativi speciali (BES) è oggetto di attenzione di tutta la scuola e di tutta la comunità educativa la quale si fa carico della sua integrazione utilizzando le risorse per predisporre un piano educativo personalizzato.

La valutazione dell'integrazione va rapportata alle potenzialità del soggetto ed ai suoi ritmi di crescita, nonché agli obiettivi, stabiliti di comune accordo fra scuola, famiglia, operatori dei servizi territoriali.

Le azioni messe in atto sono di natura organizzativa, di coordinamento, di collaborazione e di mediazione:

- Organizzare e coordinare gli incontri delle equipe medico-psico-pedagogiche e con i servizi socio-assistenziali a favore degli alunni diversamente abili ai sensi della legge 104/1992.
- Provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali.
- Promuovere progetti finalizzati alla rilevazione dei disturbi specifici dell'apprendimento e all'attivazione di percorsi didattici personalizzati, con l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.
- Collaborare con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola-famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà

Gli obiettivi formativi della nostra azione sono:

- Obiettivi affettivi
- Obiettivi comportamentali
- Obiettivi cognitivi.

Area Intercultura

Per gli alunni di origine straniera che vengono inseriti nella Scuola Secondaria di 1° grado, sono previsti dei progetti personalizzati volti all'insegnamento della lingua italiana (Lingua 2), in modo da permettere a questi nuovi alunni di usufruire di più ore d'insegnamento della lingua italiana. In tal modo si vogliono creare quelle condizioni per poter apprendere la "nuova" lingua ed usarla nelle comunicazioni con gli altri alunni, per la socializzazione, per poter seguire meglio le lezioni delle varie discipline d'insegnamento previste nel curriculum.

Valutazione

Il Dlgs 62/2017 assieme alla nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, hanno fornito nuove indicazioni per le scuole *in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato del primo ciclo di istruzione*. Pertanto quanto dichiarato negli anni scorsi (PTOF 2016/2019) potrebbe essere rivisto alla luce delle nuove indicazioni.

Di seguito si riporta quanto precedentemente dichiarato.

Il momento della valutazione serve ad accertare l'efficacia e la produttività del progetto educativo elaborato in sede di programmazione. I controlli sono riferiti ad obiettivi didattici e formativi.

La valutazione non è semplicemente una presa d'atto di quanto è stato fatto o un momento di accertamento fiscale, ma tiene conto anche delle diverse variabili culturali, sociali, psicologiche che caratterizzano in modo peculiare l'aspetto di unicità e globalità dell'esperienza formativa di ciascun bambino/ragazzo.

La valutazione dell'apprendimento

L'alunno viene valutato in **ambito cognitivo** mediante:

- una **valutazione iniziale** che serve ad accertare, all'inizio dell'anno scolastico, la presenza dei prerequisiti indispensabili per affrontare il processo didattico e per evidenziare eventuali esigenze che richiedono un intervento educativo;
- una **valutazione formativa**, in itinere, che fornisce le informazioni necessarie per adattare in modo produttivo l'azione didattica alle esigenze individuali di ciascun alunno;
- una **valutazione sommativa** alla fine di ogni periodo di apprendimento, per verificare il grado di conseguimento degli obiettivi previsti in sede di programmazione e tutto il processo educativo. Alla fine di ogni quadrimestre questa valutazione viene riportata sulla scheda.

La valutazione deve essere trasparente, tempestiva ed esauriente rispetto agli obiettivi prefissati e partecipativa, cioè gli alunni devono essere consapevoli dei risultati, dei loro progressi e delle loro lacune.

La valutazione del comportamento

La normativa prevede anche la valutazione del comportamento di ogni alunno. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di primo grado è espressa in decimi.

Il voto di condotta deve tenere presenti vari elementi:

- partecipazione alle lezioni e alle varie attività didattiche;
- impegno a casa e a scuola;
- puntualità nelle consegne (compiti, giustificazioni, avvisi, ecc.);
- comportamento e rispetto del Regolamento di Disciplina durante le lezioni e anche durante il cambio ora, l'intervallo, le uscite didattiche ecc.;
- miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
- L'assegnazione del voto di condotta avviene secondo i seguenti criteri:

Voto		Comportamento	Partecipazione	Senso del dovere
10 ottimo	Impegno e comportamento sempre corretti e responsabili.	Comportamento sempre corretto e responsabile.	Partecipazione costruttiva.	Senso di responsabilità alto a casa e a scuola.
9 distinto	Impegno e comportamento corretti.	Comportamento sempre corretto e rispettoso.	Partecipazione costante.	Senso di responsabilità adeguato.
8 buono	Comportamento e impegno non sempre adeguati.	Comportamento abbastanza corretto ma a volte di disturbo. Note di richiamo sul registro.	Partecipazione discontinua e settoriale.	Senso di responsabilità discontinuo.
7 discreto	Impegno non adeguato e comportamento spesso scorretto.	Comportamento spesso di disturbo. Note significative sul registro.	Partecipazione limitata.	Senso di responsabilità saltuario.
6 suff	Impegno scarso e comportamento scorretto	Comportamento scorretto. Numerose note sul registro e/o	Partecipazione scarsa.	Senso di responsabilità quasi sempre assente.
5 insuff	Collaborazione e comportamento gravemente inadeguati.	Comportamento gravemente scorretto e/o pericoloso per sé e per gli altri. Più sospensioni.	Partecipazione e collaborazione assenti.	Senso di responsabilità e disponibilità al miglioramento degli atteggiamenti gravemente scarso.

Valutazione d'istituto

Strumenti di valutazione della scuola sono:

- il monitoraggio sulle iniziative più significative;
- la valutazione esterna tramite l' INVALSI;
- i questionari di rilevazione per docenti, ATA, studenti e genitori;
- il Rapporto di Auto Valutazione (RAV).

Piano di miglioramento

Il Piano di miglioramento è stato elaborato dal Collegio dei Docenti in base ai risultati del Rapporto di AutoValutazione.

1) Formalizzare meglio l'insegnamento di “cittadinanza e costituzione”

L'insegnamento della materia “cittadinanza e costituzione” viene considerato indispensabile per poter aiutare i ragazzi che mostrano disagi. Occorre formalizzare nei curricoli le ore da dedicare all'argomento definendo contenuti, metodologie e corsi in cui la materia dovrà essere insegnata. Da un potenziamento dell'insegnamento di “Cittadinanza e costituzione” ci si aspettano miglioramenti nel comportamento e nei risultati scolastici.

2) Completare la definizione dei curricoli verticalizzando gli ambiti disciplinari

A partire dall'anno scolastico in corso abbiamo definito in modo più preciso i curricoli dei vari ordini di scuola. Dal prossimo anno i curricoli dovranno essere verticalizzati per garantire una continuità nel passaggio di scuola.

3) Definire criteri di valutazione condivisi nei vari ambiti disciplinari

Dovranno essere definiti dei quadri di riferimento dai quali i docenti potranno attingere nella fase di valutazione dei risultati scolastici degli alunni in modo da avere maggiore conformità.

4) Realizzazione di prove di ingresso e finali comuni per le materie italiano e matematica

Le prove dovranno essere realizzate in tutte le classi delle scuole primaria e secondaria e dovranno essere uniformate per classi parallele.

5) Favorire metodologie didattiche che permettano una maggiore inclusione degli allievi con difficoltà anche mediante corsi di formazione per docenti

Piano Nazionale Scuola Digitale: attività per il periodo 2016-2019

Nell'ambito degli obiettivi del PNSD, nel prossimo triennio il nostro Istituto attuerà le seguenti azioni:

“Cittadinanza e costituzione” in rete

Cittadinanza attiva come campo trasversale in cui insegnare agli allievi il corretto comportamento civico oltre che nella società civile anche nel mondo virtuale.

Nuove tecnologie nella didattica

Insegnare ad utilizzare strumenti di ricerca e programmi per creare presentazioni. Inserire nelle pratiche didattiche la possibilità di presentare argomenti attraverso lavori multimediali da condividere con i docenti e, nei casi di lavori di gruppo, con altri allievi. Formare i docenti sugli utilizzi didattici delle nuove tecnologie.

Creatività digitale

Educare gli allievi all'espressione artistica realizzando cortometraggi, spot e documentari al fine di consentire l'applicazione delle conoscenze acquisite nelle varie discipline.

Pubblicazione delle attività scolastiche

All'interno del sito della scuola verranno creati degli spazi in cui ogni plesso potrà pubblicare informazioni riguardanti le attività svolte

Attività di arricchimento dell'offerta formativa

L'Istituto offre:

- attività di prevenzione al disagio giovanile attraverso la presenza di uno psicologo e di un progetto di Istituto;
- attività di Continuità, progetti di accoglienza nel passaggio fra i vari ordini di scuola;
- percorsi di orientamento alla scelta scolastica e professionale con le scuole superiori;
- attività di sostegno e recupero per alunni in difficoltà;
- attività di potenziamento ed approfondimento.

Progetti PTOF 2017/2018

P	Titolo	Referente	Scuola
P 68	Paese mio	Piazza Marcella	tutte le classi di Varano
P 68	Star bene a scuola	Maghenzani Elisa	tutti gli alunni e le famiglie
P 68	Il pollicino verde	Lucia Ferrarini	tutti gli alunni infanzia Varano
P 68	Documentare e collaborare per valorizz. La scuola	Magnani Marzia	tutti gli alunni infanzia Varano
P 68	Progettare per valorizzare la scuola e docum. il percorso didattico	Trivelloni Morena	tutti i bambini delle 2 sezioni infanzia S.Andrea
P 68	Un libro a casa e a scuola	Cenci Cinzia	tutti i bambini delle 2 sezioni infanzia S.Andrea
P 68	Il pollicino verde	Dallatomasina Angio	tutti i bambini delle 2 sezioni infanzia S.Andrea
P 68	Star bene a scuola	Vicini Rosella	tutti i bambini delle 2 sezioni infanzia S.Andrea
P 68	Solidarietà in rete	Dolci Gilberta	4 ^e e 5 ^e di tutte le scuole primarie
P 68	Raccogli les bouchons	Mezzadri Germana	tutti gli alunni dell'I.C di Medesano
P 68	La biblioteca a scuola	Maghenzani Elisa	tutti gli alunni infanzia Varano
P 70	Sportello psicologico	Scaramuzza Paola	tutti gli alunni dell'i.c. Medesano e famiglie
P 72	The English Corner	Trivelloni Morena	gli alunni di 5 anni infanzia S.Andrea
P 72	Scacchi a scuola	Teora Maria Teresa	3 ^a 4 ^a 5 ^a Felegara e 3 ^a 4 ^a S.Andrea
P 72	Potenziamento e recupero matem cl. 3 ^e	Valigi e Varesi	tutte le terze
P 72	Gare matematiche	Suppa e Madeddu	tutte le terze forse alcuni di seconda
P 72	Corso di latino	Guidi Alessandro	alunni classi terze
P 72	Alla scoperta delle stagioni	Campo Carolina	laboratorio alunni 1 ^a e 1 ^b primaria Medesano
P 76	Il ragazzo con il violino	Marchetti Luisa	tutte le classi di Felegara e S.Andrea
P 76	Dalla parola alla scena	Vaccaro Maria	4 ^e e 5 ^e S.Andre 5 ^a Felegara 3 ^a e 5 ^a Ramiola (incerta)
P 76	Terre di danza	Scaramuzza Paola	tutti gli alunni scuola primaria Medesano
P 76	Psicomotricità	Lidia Bernazzoli	1 ^a 2 ^a Ramiola, 1 ^a Felegara 1 ^a S.Andrea
P46	Tic a suon di Tap	Viappiani Meri	tutti i docenti dell'I.C.
P76	Giochiamo con Leonardo	Cenci Marina	1 ^a 2 ^a 3 ^a Felegara e 1 ^a 2 ^a 3 ^a S.Andrea
P 76	Colorarte	Corrao Rosalba Peronaci Beatrice	alunni 4 ^a e 4 ^b primaria Medesano che fanno 30 ore
P 72	Teatro in inglese	Scaramuzza Paola	tutti gli alunni scuola primaria Medesano
P 68	Cyberbullismo	Suppa Antonella	Scuola secondaria di primo grado
p 70	Progetto Fondazione Barbuti	Docenti di scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria di primo grado

Breve descrizione dei Progetti

P 55 “Attività Sportive”

- Ginnasticando a scuola (intervento dell’esperto di basket in tutte le classi di scuola primaria)

P 68 “Star bene a scuola”

- Paese mio (aumentare nei bambini il senso di responsabilità e il rispetto delle regole del vivere comune, il patrimonio culturale del proprio territorio)
- Star bene a scuola (rientra nell’ambito della continuità e della collaborazione tra scuola e famiglia vivendo insieme i momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione)
- Progettare per valorizzare la scuola e documentare il percorso didattico (costruire una traccia del percorso di crescita dei bambini attraverso una documentazione cartacea e/o audiovisiva)
- Un libro a casa e a scuola (promuovere la lettura ad alta voce è ritenuta un’attività molto coinvolgente che crea l’abitudine all’ascolto, aumenta i tempi di attenzione, calma, rassicura, consola e rafforza il legame affettivo tra chi legge e chi ascolta)
- Il Pollicino verde (è un percorso didattico sulle stagioni per accompagnare i nostri bambini alla scoperta della natura, conoscere le stagioni nel loro susseguirsi individuandone le caratteristiche principali)
- Solidarietà in rete (viene sviluppato questo percorso per favorire l’incontro tra alunni e mondo del volontariato)
- Raccogli les bouchons (la finalità del progetto è la raccolta di tappi di plastica che verranno venduti e il ricavato servirà per la costruzione di pozzi di acqua potabile in Tanzania)
- Cyberbullismo (rendere consapevoli i ragazzi delle modalità più idonee di relazione e comunicazione per favorire una piena cittadinanza digitale e prevenire situazioni critiche e dinamiche deviate che spesso portano al cyberbullismo)

P 70 “Disagio scolastico”

- Sportello dello psicologo (rivolto agli alunni e alle famiglie dell’Istituto che ne abbiano il bisogno)
- Progetti “Fondazione Barbuti” (rivolti ad alunni con problemi scolastici e comportamentali)

P 72 “Potenziamento curricolare”

- The English corner (laboratorio di lingua inglese per i bambini di 5 anni della scuola dell’infanzia, per un approccio iniziale verso una lingua diversa dalla propria)
- Scacchi a scuola (obiettivo del progetto è valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente, lo studente accetta le regole del gioco e si impegna a rispettarle)
- Alla scoperta delle stagioni (è un percorso attraverso il quale i bambini prendono conoscenza delle trasformazioni ambientali, delle variazioni meteorologiche e dei mutamenti di vivere dell’uomo a seconda delle caratteristiche stagionali)

- Lavoratori pomeridiani (sviluppare i prerequisiti di base per il successivo ingresso alla scuola Primaria)
- Potenziamento e recupero matematica classi 3[^] media (recuperare e potenziare le conoscenze e le abilità matematiche)
- Gare matematiche “Coppa Marconi” (valorizzare le eccellenze facendo vivere ai ragazzi un’esperienza di gara matematica intensa e di alto livello)
- Corso propedeutico alla conoscenza del latino (fornire le conoscenze di base del latino per agevolare l’inizio della Scuola Secondaria di 2° grado)
- La pratica del recupero (accogliere e favorire la scolarizzazione di tutti i ragazzi secondo le potenzialità di ciascuno)
- Potenziamento alla didattica strumentale (promuovere l’acquisizione di competenze sociali attraverso la musica d’insieme)

P 76 “Creatività”

- Il ragazzo con il violino (laboratorio teatrale offre ai bambini di ampliare le competenze espressive, comunicative, verbali e non verbali)
- Dalla parola alla scena (perfezionare la pratica della letto-scrittura attraverso esercizi teatrali che stimolano il bambino all’uso della fantasia)
- Terre di danza (gli alunni conoscono gli aspetti della storia e delle tradizioni del territorio attraverso danze delle tradizioni del territorio)
- Psicomotricità (stabilire positive relazioni interpersonali, conquistare la propria autonomia di comportamento, favorire l’acquisizione delle capacità)
- Giochiamo con Leonardo (il progetto promuove le conoscenze artistiche per uno sviluppo olistico della conoscenza e aumentare la sensibilità individuale rispetto alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale)
- Colorarte (laboratorio pratico in cui i bambini potranno sperimentare molteplici tecniche grafico-pittoriche)
- Oh Happy Day (favorire l’aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica valorizzandone le diverse provenienze e specificità)

Rapporti con il territorio

Vengono a completare il quadro di riferimento per le famiglie con figli in età scolare i seguenti luoghi d'incontro e di aggregazione: gli oratori delle Parrocchie, il gruppo Scout, il Centro di Aggregazione Giovanile, alcune Società Sportive e di volontariato (Croce Rossa, AVIS, AIDO, ANPI, Istituto storico della Resistenza, Il Cercalibro) e la Biblioteca Comunale che svolge diverse attività culturali in collaborazione con l'Istituto.

Vi è un rapporto continuativo con alcuni settori del Comune (Assessorati Istruzione, Ecologia, Cultura e Spettacolo) che collaborano a progetti e iniziative didattiche e formative dell'Istituto.

L'amministrazione comunale

I rapporti con l'Amministrazione Comunale hanno lo scopo di migliorare e qualificare il servizio nel suo complesso.

Gli interventi dell'Ente suddetto riguardano:

- Fornitura assistenza ausiliaria ai diversamente abili per garantire la piena e completa integrazione scolastica dei soggetti svantaggiati;
- Fornitura di materiale didattico e di materiale necessario al funzionamento degli uffici;
 - Fornitura di attrezzature e manutenzione impianti;
 - Finanziamento di specifici progetti didattici per realizzare il "diritto allo studio";
 - Promozione Progetto gratuito "Con lo zaino sulle spalle", finalizzato alla conoscenza del territorio;
 - Contributo annuale finalizzato alle attività sportive nella scuola Primaria
 - Sostegno economico alle famiglie;
 - Servizi di trasporto alunni per gli spostamenti casa-scuola e viceversa;
 - Servizio di trasporto alunni in orario scolastico per uscite didattiche.

In collaborazione con l'Amministrazione comunale di Medesano possono essere predisposti corsi d'istruzione per adulti, le cui finalità sono quelle di venire incontro ai bisogni degli utenti adulti che rientrano nel ciclo formativo per superare una situazione di emarginazione culturale e lavorativa.

L'AUSL

L'Istituto Comprensivo di Medesano e l'Azienda Sanitaria Locale realizzano iniziative specifiche in materia di:

- medicina scolastica;
- integrazione degli alunni diversamente abili;
- supporto nei casi di disagio sociale.

In materia di integrazione scolastica, oltre gli adempimenti espressamente previsti dagli accordi di programma (rilascio certificazioni, redazione delle diagnosi funzionali) vengono realizzati incontri con esperti dell'AUSL durante l'anno scolastico.

La biblioteca S. Pertini e “Il cercalibro”

La biblioteca comunale S. Pertini e l'associazione di volontariato “Il Cercalibro” collaborano con la scuola per l'organizzazione di iniziative di tipo didattico/culturale. Sono promosse e sostenute attività per la rivalutazione culturale dell'ambiente e per l'incentivazione della lettura in accordo con il nostro Istituto.

AVIS, AIDO E Croce Rossa

Queste associazioni promuovono iniziative inerenti il mondo del volontariato e di divulgazione, anche in ambito scolastico, del loro operato sollecitando, così, gli alunni ad essere più sensibili verso i numerosi problemi sociali e sanitari.

Vengono programmate visite nelle scuole dei volontari della Croce Rossa per illustrare le finalità e l'organizzazione dell'associazione.

Altre associazioni che interagiscono con la scuola

Parco del Taro, Ass. “La Cagnola”, Pro Loco di Varano, Museo della civiltà contadina di Varano, Protezione Civile e Alpini, Carabinieri, Polizia Municipale, Banda comunale di Medesano, Casa Protetta per Anziani di Medesano e Centro Diurno, l'Istituto Agrario Solari di Fidenza., ANPI, Centro Culturale “Tre Torri”.

Le attività produttive del territorio

L'Istituto si avvale, soprattutto nelle attività di orientamento, della collaborazione e della disponibilità delle aziende e delle diverse attività produttive del territorio.

Società sportive

Annualmente si organizzano attività in collaborazione con varie società sportive del territorio.

Bisogni formativi del personale scolastico

Il collegio Docenti ha stabilito che per l'anno scolastico 2018/2019 il personale scolastico sarà coinvolto in almeno un corso tra le seguenti tematiche:

Attività formativa	Personale coinvolto
Inclusione DSA – BES (metodologia e didattica)	Docenti
Speaking e leasting	Docenti
Multimedialità: piattaforma drive e classroom	Docenti
Approccio con l'utenza	Tutto il personale ATA
Approfondimento software per l'ufficio - dematerializzazione degli uffici	Assistenti amministrativi
Approfondimenti sul profilo professionale conoscenza ed utilizzo dei prodotti di pulizia	Collaboratori scolastici
Sicurezza sul luogo di lavoro	Tutto il personale

Calendario scolastico

Inizio lezioni: 17 settembre 2018

Sospensione lezioni

- 2 novembre 2018
- Vacanze natalizie: dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019
- Vacanze pasquali: dal 18 aprile 2019 al 23 aprile 2019

Termine lezioni

- Scuola Primaria: 7 giugno 2019
- Scuola Secondaria di primo grado: 7 giugno 2019
- Scuola dell' Infanzia: 28 giugno 2019

Santo Patrono

- 25 luglio 2019 (Sede I. C. di Medesano)

Festività

- 1 novembre 2018, festa di Tutti i Santi
- 8 dicembre 2018, Immacolata Concezione
- 25 aprile 2019, anniversario della Liberazione
- 1 maggio 2019, festa del Lavoro

Sospensioni lezioni vincolate al recupero delle attività didattiche per docenti ed alunni che sarà programmato dal Collegio Docenti:

- sabato 03/11/2018 (da programmare recupero per Scuola Sec. 1°)
- mercoledì 24/04/2019 (da programmare recupero per la Scuola Sec. 1° e per la Scuola Primaria)

Sospensione attività didattiche pomeridiane:

Martedì di carnevale 05/03/2019 (per la Scuole dell'Infanzia e per la Scuola Primaria)

Organigramma
Istituto Comprensivo di Medesano
A.S. 2018/19

DSGA
Lorena Albertini

Dirigente Scolastico
Dott.ssa Paola Bernazzoli

Collaboratore DS
1° Scaramuzza Paola
2° Valigi Roberta
2° Varesi Alessandra

Assistenti Amministrativi

Ufficio Alunni

1. Pace Daniela Maria (pt 24 ore)
2. Di Salvo Salvatore
3. Esposito Annalisa (pt 12 ore)

Ufficio Personale

1. Savi Annamaria
2. Scaramuzza Mara (pt 30 ore)
3. Gaetano Stefania
4. Venditti Silvia (pt 6 ore)

Fiduciari di Plesso

Sec. Medesano	Valigi Roberta
Sec. Medesano	Varesi Alessandra
Prim Medesano	Scaramuzza Paola
Prim Felegara	Marchetti Luigia
Prim S. Andrea	Matina Gaetano
Prim Ramiola	Dolci Gilberta
Prim Varano	Mezzadri Marina
Inf Varano	Ferrarini Lucia
Inf S.Andrea	Dallatomasina Angioletta

RSPP
RLS

1. Berni Giuliano

Collaboratori Scolastici
N. 20 Collaboratori Scol. ci
di cui 2 part-time

Funzioni Strumentali

Continuità Orientamento

1. Piazza Chiara
2. Alberti Federica

Diversamente Abili

1. Cuffaro Piera

BES DSA e disagio scolastico

1. Dattola Serena
2. Matina Gaetano

POF

1. Carpanini Rita

SITO

1. Viappiani Meri

Referenti

Intercultura

1. Colnaghi Maria Augusta

Rapporti con scuola Infanzia Par.

1. Trivelloni Morena

Educazione Salute - Ambiente

1. Valigi Roberta
2. Varesi Alessandra

Giochi Matematici

1. Suppa Antonella
2. Madeddu Denise

Attività Sportive

1. Mistrali Susanna

Invalsi

1. Scaramuzza Paola

Solidarietà

1. Dolci Gilberta
2. Alberti Federica

Animatore Digitale

1. Viappiani Meri

Cyber Bullismo

1. Suppa Antonella

PON "Cittadinanza Globale"

1. Colletti Mario
2. Papaiani
3. Valigi Roberta
4. Varesi Alessandra

Registro Elettronico

1. Carpanini Rita
2. Valigi Roberta

Teatro

1. Vaccaro Maria

Formazione

1. Carpanini Rita

Consiglio Istituto

Alaia Antonella	Zani Francesca	Teora Maria Teresa
Cattani Endi	Avanzi Antonella	Varesi Fiorenza
Coluccia Cecilia	Carpanini Rita	Artioli M. Cristina
Gandolfi Cesare	Cenci Cinzia	Berni Giuliano
Lorenzani Natalia	Dolci Gilberta	
Pini Massimiliano	Matina Gaetano	
Ravazzola Cinzia	Santi Maria Cristina	

Comitato di Valutazione

1. Michela Monica
2. Varesi Fiorenza
- 3.

Commissione PTOF e Regolamento

1. Carpanini Rita (FS)
2. Colnaghi M. Augusta
3. Scaramuzza Paola
4. Maghenzani Elisa
5. Santi Maria Cristina
6. Valigi Elisa
7. Varesi Alessandra

Formazione Classi prime

Primaria di Medesano
Insegnanti in uscita dalla classe 5^A

Secondaria di 1° Grado
Insegnanti in uscita dalla classe 5^A + docenti scuola Secondaria non impegnati negli esami di Licenza

Nucleo autovalutazione

1. Scaramuzza Paola
2. Valigi Roberta
3. Carpanini Rita (FS)
4. Colnaghi Maria Augusta
5. Fortezza Vito
6. Dallatomasina Angioletta

Tutor per neoassunti

1. Baldizzone (Guarino)
2. Ametrano (Alfano)
3. Leonardi (Papaiani)
4. Marchetti (Romano)

Consiglio di classe Sc. Secondaria

	Coordinatore	Segretario
1^A	Guidi Alessandro	Bergonzi Maria
2^A	Aufiero Maria Luisa	Moncada Alessandra
3^A	Madeddu Denise	De Carli Cristiana
1^B	Suppa Antonella	Mezzadri Germana
2^B	Fortezza Vito	Ferrarese Giacomo
3^B	Leonardi Diego	Pecorino Carmelo
1^C	Dattolo Enza	Pisarra Andrea
2^C	Bertinelli Giuliana	Papaiani Rosanna
3^C	Valigi Roberta	Monica Michela
1^D	Colletti Mario	Mazza Maria Cristina
2^D	Piazza Chiara	Bodria Richard
3^D	Varesi Alessandra	Tagliavini Maurizia
2^E	Bonomi Letizia	Carra Nicola

Consigli Interclasse/Intersezione

	Coordinatore	Segretario
Prim Medesano 1-2 A e B	Scaramuzza Paola	Anghinetti Maria Cristina
Prim Medesano 3-4-5 A e B	Scaramuzza Paola	Santi Maria Cristina
Prim Feleg/S.Andrea 3-4-5	Matina Gaetano	Cenci Marina
Prim Feleg/S.Andrea 1-2	Marchetti Luigia	Cenci Marina
Prim Ramiola	Dolci Gilberta	Cristiano Michela
Prim Varano	Mezzadri Marina	Piazza Marcella
Inf S. Andrea	Dallatomasina Angioletta	Vicini Rosella
Inf Varano	Ferrarini Lucia	Maghenzani Elisa